



Nella tarda serata di oggi in Federveneta abbiamo raggiunto un’ipotesi di accordo che salva tutti i posti di lavoro che la procedura 223 avrebbe potuto mettere in discussione. L’accordo prevede una serie di soluzioni che, condizionatamente all’intervento della Cessionaria, garantiranno il mantenimento dell’occupazione. Gli strumenti utilizzati per raggiungere l’obiettivo dei 90 esuberanti dichiarati sono: l’accesso al Fondo di Solidarietà, una serie di uscite volontarie incentivate, il passaggio di alcuni dipendenti ad altre banche e alla Federazione Venetacezione di contratto di alcuni dipendenti ad una società di servizi bancari, la mobilità territoriale presso la Cessionaria. L’accordo, raggiunto grazie al lavoro coordinato dei Commissari, della Federazione Veneta e dei sindacati bancari (nazionali, regionali e aziendali), consente a Banca Padovana di guardare al futuro ripristinando in po la propria attività creditizia a beneficio del territorio e della clientela, salvaguardando i soci e i dipendenti. Sono state quindi smentite le false notizie di mercoledì che davano per saltata la trattativa.

Padova, 15 ottobre 2015

FABI – FIRST – FISAC

[scarica comunicato](#)